

Ospitalità

“Adamo, dove sei?": una settimana con fr. Enzo Bianchi

a cura di Enzo Bianchi, fondatore di Bose
dal 30 luglio al 4 agosto 2018

Il corso biblico conclusosi sabato 4 agosto, tenuto dal fondatore della Comunità di Bose, fr. Enzo Bianchi, ha seguito un percorso di lettura dei primi undici capitoli della Genesi, compiuto attraverso i diversi metodi di interpretazione acquisiti negli ultimi decenni. La creazione del mondo è un atto di separazione che rende possibile la pluralità: la tradizione rabbinica lo ha interpretato come una sorta di “contrazione” di Dio, che si fa da parte, si ritira, per far spazio a ciò che è altro da sé. Dio, che in profondità è relazione, crea l'uomo e la donna, mostrandosi così *capax hominis*, un Dio capace di amare l'umanità tutta. Un Dio non autosufficiente e separato, ma effusivo, estatico, cioè rivolto fuori di sé, un Dio che desidera l'incontro con l'altro. I primi capitoli della Genesi affrontano anche il tema del rapporto uomo-donna, della sessualità, del male, del lavoro, della responsabilità e della custodia verso le piante, gli animali e verso il fratello, la sorella che ci vivono accanto.

Gli ospiti hanno avuto modo di confrontarsi su questi e altri temi con fr. Enzo durante una vivace *collatio* la sera del venerdì.

La sera precedente un momento di bellezza condivisa è stato regalato con il concerto offerto dal musicista iraniano **Alireza Mortazari**, che ha interpretato al santur, strumento tradizionale del Medio Oriente, con virtuosismo, brani di sua composizione, dimostrando l'originalità della sua interpretazione e la sua bravura nell'improvvisare.

Durante questi giorni è presente tra di noi anche **l'arcivescovo di Palermo, Corrado Lorefice**, che ha presieduto l'eucaristia nella festa di sant'Eusebio. Starà ancora a Bose fino a lunedì, condividendo con la comunità la grande festa della Trasfigurazione del Signore.
